



LE MASCHERE DELLA VIOLENZA

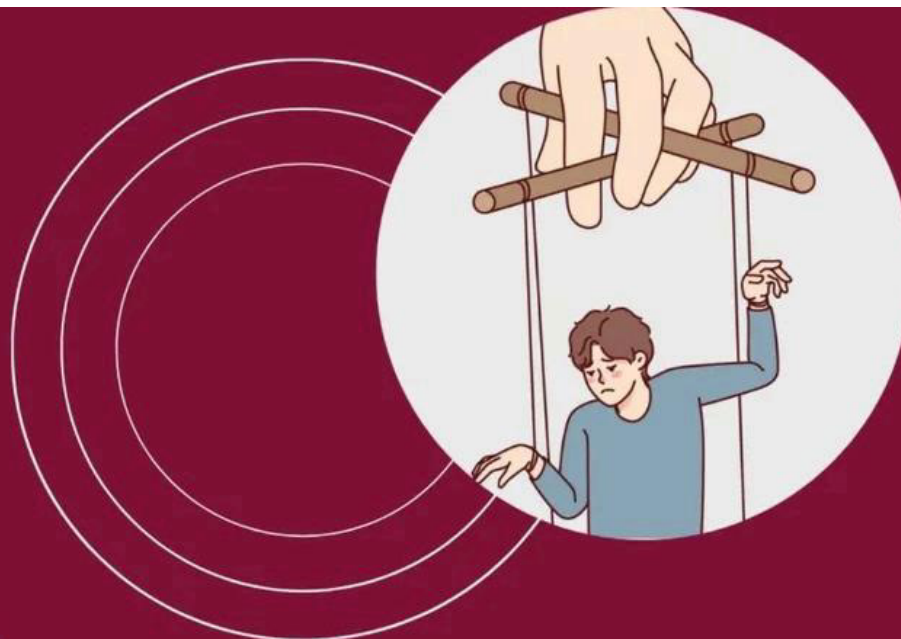


VIOLENZA VERBALE

Insulti, urla, minacce, denigrazioni.

La parola viene usata come un'arma. Anche senza contatto fisico, può ferire in modo profondo e duraturo.





VIOLENZA PSICOLOGICA

Agisce in modo silenzioso ma costante.
Svalutazioni, manipolazioni, isolamento, senso di colpa.
Erode l'autostima, logora la sicurezza personale e toglie
voce a chi la subisce. È invisibile, ma profondamente
distruttiva.



VIOLENZA ECONOMICA

Controllare il denaro, impedire l'indipendenza economica, negare l'accesso alle risorse.

È una forma di potere che limita la libertà e l'autonomia della persona, rendendola dipendente e vulnerabile.

VIOLENZA SESSUALE

Qualsiasi atto sessuale imposto senza consenso. Comprende abusi fisici, ma anche pressioni psicologiche, ricatti, molestie. È un confine violato, un'intimità calpestata, un trauma che intacca corpo, mente e relazioni.





VIOLENZA ASSISTITA

Accade quando si assiste a episodi di violenza, in particolare domestica. Anche senza essere toccati, ne subiamo le conseguenze emotive e psicologiche. È una ferita che può lasciare tracce profonde nel tempo.



VIOLENZA CULTURALE

Espressioni, immagini, stereotipi che rafforzano disuguaglianze e discriminazioni.

Spesso normalizzata, contribuisce a creare un clima culturale in cui la violenza viene tollerata, giustificata, normalizzata, istituzionalizzata o banalizzata.



VIOLENZA FISICA

La violenza fisica è il volto più evidente dell'aggressione: lascia segni, lividi, paura.

È il corpo che diventa bersaglio, che impara a temere il tocco. Non sempre urla, ma sempre parla.

È una forma di dominio che si esercita con la forza.

VIOLENZA DIGITALE

Controllo attraverso dispositivi, diffusione di contenuti intimi, sorveglianza costante, minacce online.
La tecnologia può essere uno strumento di abuso, soprattutto quando viene usata per invadere, sorvegliare, o umiliare.

